

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

I convogli Trenitalia danno forfait, sostituiti persino con treni Diesel

Roberto Morandi · Friday, November 2nd, 2018

La linea ferroviaria è dotata di alimentazione elettrica, ma sui binari circolano treni Diesel. È lo scenario un po' paradossale di questi giorni, causato dal *forfait* dei treni più vecchi che Trenitalia (gruppo Fs) mette a disposizione di Trenord sulle linee meno trafficate.

I **mezzi in questione sono le Ale582**, motrici costruite a fine anni Ottanta, normalmente usate (in composizione motrice passeggeri più due carrozze) sulle linee secondarie, soprattutto sulle diramazioni. Erano **tra i mezzi più datati e affaticati**, tra quelli in servizio in Lombardia, finite nel mirino già negli anni scorsi: ne avevamo parlato per esempio notando le [limitazioni che imponevano ai disabili](#) che volevano viaggiare – in provincia di Varese – sulla linea Gallarate-Luino.

Comunque: da qualche tempo le già affaticate motrici stanno mostrando la corda. Ed è così che **Trenord si è trovata nella necessità di sostituirle d'urgenza**: sulla Gallarate-Luino sono state **soppresse in questi giorni di fine ottobre alcune corse** in orari di “morbida”, così come sulla Seregno-Carnate, in Brianza. Ma su altre linee si è dovuto ricorrere – per sostituirle – persino ai treni Diesel. Succede ad esempio su qualche corsa per Bergamo, ma anche su Colico. In realtà – va sottolineato – **i treni Diesel sono i moderni convogli Stadler Atr125**, costruiti a partire dal 2011 e decisamente più confortevoli dei vecchi treni elettrici ALe582 (sono “parenti” dei convogli usati dalla TiLo sulla Varese-Lugano e Varese-Como). Ma resta **l'effetto paradossale: l'impiego di treni Diesel su tratte elettrificate**, per “mettere le pezze”.



Un caso emblematico perché mette in evidenza come **il rinnovo della flotta vada “a due velocità”**: da un lato Regione Lombardia ed Fnm che – seppur con difficoltà – investono, dall’altro Trenitalia che soprattutto su alcune tratte minori non mette soldi per il rinnovo.

Lo dice – un po’ tra le righe, ma con chiarezza – anche [la risoluzione proposta dal presidente della Commissione Trasporti al Pirellone, Angelo Palumbo](#), chiedendo più impegno al gruppo Fs e sollecitando anche il governo di Roma, che detta le scelte di Fs.

La richiesta di un rinnovo più deciso della flotta era venuta anche da Cinzia Farisè: **«chiesi il rilancio già nel 2015»**, ha spiegato a settembre l’ex ad, prima di lasciare posto a Marco Piuri, rispondendo anche ai poco lusinghieri giudizi della maggioranza Fontana in Regione Lombardia. «Chi va a fondo della questione, scopre che il fornitore (cioè Trenord, ndr) aveva segnalato la situazione tre anni fa, nel 2015» ha fatto notare anche **Raffaele Specchia, del comitato pendolari Milano-Gallarate**. Regione Lombardia [ha lanciato un piano corposo](#) (ma che produrrà effetti verso il 2020), mentre le risposte di Fs per ora non sono esattamente strategiche (basti dire che [la metà del “nuovo” materiale di rinforzo promesso da Fs nel settembre scorso](#) sono proprio le vecchie, stanche motrici Ale 582 di cui si diceva). I ritardi nel rinnovo della flotta in ogni caso lasciano preoccupati i pendolari: **«E nel frattempo?». Nel frattempo si mettono le pezze, inventandosi anche soluzioni “creative”**.

This entry was posted on Friday, November 2nd, 2018 at 6:37 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

